

## DECRETO N° 87

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- **Vista** la Legge 28/1/1994, n° 84 recante disposizioni sul riordino della legislazione in materia portuale e successive modifiche ed integrazioni;
- **Visto** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 27 del 05/02/2016 di nomina del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;
- **Visto** il Decreto del Ministero dei Trasporti del 27/03/2003 con cui è stata estesa la circoscrizione dell'Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino al Porto di Gaeta;
- **Visto** l'art. 50 del codice della navigazione;
- **Visto** il D.M. n° 585 del 31 marzo 1995;
- **Visto** il D.lgs del 27/07/1999 n° 272, recante la normativa per la sicurezza ed igiene del lavoro nei Porti;
- **Visto** il "Regolamento di sicurezza, di polizia portuale e dei servizi marittimi del porto e della rada di Civitavecchia" approvato con Ordinanza della Capitaneria di Porto di Civitavecchia n° 14/03 del 31/03/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Vista** l'Ordinanza dell'Autorità Portuale n° 22/'03 recante la procedura per la raccolta dei dati sul fenomeno infortunistico nei Porti di Civitavecchia e Gaeta;
- **Vista** l'Ordinanza dell'Autorità Portuale n° 39 del 09/07/2004 con cui è stata estesa al Porto di Gaeta l'Ordinanza n° 22/'03 recante la procedura per la raccolta dei dati sul fenomeno infortunistico nei Porti di Civitavecchia e Gaeta;



**Visto** il Decreto dell'Autorità Portuale n° 121/'05 recante la disciplina per la somministrazione di lavoro temporaneo nel porto di Civitavecchia ai sensi dell'art. 17 comma 2 della legge 84/94;

**Vista** l'Ordinanza dell'Autorità Portuale n° 13/'05 recante misure per l'invio di comunicazioni all'ufficio del lavoro Portuale;

- **Vista** l'Ordinanza dell'Autorità Portuale n° 87 del 21/11/2005 recante la disciplina per l'invio delle comunicazioni riguardanti l'espletamento delle operazioni portuali e/o la fornitura di manodopera all'Ufficio Lavoro Portuale di Gaeta;

[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

**Viste** le Delibere del Comitato Portuale n° 114 e 120 rispettivamente datate 28/11/2006 e 05/12/2006;

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

**Visto** il Decreto dell'Autorità Portuale n° 376 del 18/12/2006 recante la disciplina per lo svolgimento delle operazioni portuali nei Porti di Civitavecchia ;

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

- **Visto** il Decreto dell'Autorità Portuale n° 377 del 18/12/2006 recante la disciplina per lo svolgimento dei servizi portuali nei Porti di Civitavecchia Fiumicino Gaeta;
- **Visto** il Decreto dell'Autorità Portuale n° 255/'06 recante le disposizioni in materia di sosta temporanea nel porto di Civitavecchia;
- **Vista** la nota circolare dell'Autorità portuale n° 4980 del 12/04/2006 recante le modalità di svolgimento delle operazioni portuali da unità ro/ro miste passeggeri /merci – misure di prevenzione della sicurezza ed igiene del lavoro;
- **Vista** l'Ordinanza dell'Autorità Portuale n° 34/'07 recante misure per la destinazione d'uso delle aree operative nel Porto di Civitavecchia;
- **Visto** il Decreto dell'Autorità Portuale n° 223 del 25/10/2007, recante il “Regolamento per le modalità di esercizio della fornitura di lavoro temporaneo ai sensi dell’art. 17 comma 2 della legge 84/94 per l’esecuzione delle operazioni portuali nel Porto di Gaeta;
- **Visto** il Decreto dell'Autorità Portuale n° 224 del 25/10/2007, recante il “Regolamento per la determinazione e l’applicazione delle tariffe per le attività rese dall’impresa di ai sensi dell’art. 17 della legge 84/94 nel Porto di Gaeta;
- **Visto** il Decreto dell'Autorità Portuale n° 265 del 27 ottobre 2008 recante modifiche ed integrazioni al Regolamento recante la disciplina per l’esecuzione delle operazioni portuali nel porto di Civitavecchia;
- **Visto** il D.lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 come modificato dal D.lgs. n° 106 del 03/08/2009, recante misure per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- **Visto** il Decreto dell'Autorità Portuale n° 248/2008, recante il “Regolamento che disciplina la movimentazione di merce polverosa nel Porto di Civitavecchia”;
- **Vista** l'Ordinanza dell'Autorità Portuale n° 56/'09 recante destinazioni d'uso di aree nel Porto di Civitavecchia per la sosta temporanea;
- **Visto** il Decreto n° 111/2010 recante la disciplina per l’esecuzione delle operazioni portuali nel Porto di Civitavecchia;
- **Visto** il Decreto dell'Autorità Portuale n° 07/2012 recante la disciplina per la somministrazione di manodopera portuale temporanea portuale ai sensi dell’art. 17 comma 2 della legge84/94;

www.nortidiroma.it

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366-201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

**Visto** il Decreto dell'Autorità Portuale n° 234 del 28/05/2013 recante la disciplina sul piano di destinazione delle banchine e dei relativi piazzali siti all'interno del Porto Commerciale di Gaeta;

- **Visto** il Decreto dell'Autorità Portuale n° 8 del 14/01/2013, recante il "Regolamento che disciplina la movimentazione delle merci alla rinfusa polverulente nel Porto di Gaeta";
- **Visto** il Decreto dell'Autorità Portuale n° 43 del 20/02/2014 recante la disposizioni in materia di sosta temporanea delle merci nel Porto di Gaeta;
- **Visto** il Decreto dell'Autorità Portuale n° 17 del 31/01/2014, recante l'approvazione delle tariffe per la somministrazione di manodopera temporanea nel Porto di Gaeta;
- **Visto** il Decreto dell'Autorità Portuale n° 161/2015 recante le attribuzioni delle aree operative nel Porto di Civitavecchia;
- **Vista** l'Autorizzazione per la somministrazione di manodopera temporanea ai sensi dell'art. 17 comma 2 della legge 84/94 nel Porto di Gaeta rilasciata dall'Autorità Portuale per il quinquennio 2012/2016 in data 18/05/2012;
- **Considerati** gli esiti del tavolo interdisciplinare tra ASL di Civitavecchia e Gaeta, Autorità Portuale ed Ispettorato del lavoro, unitamente al Comitato di Igiene e Sicurezza dello scalo di Civitavecchia e Gaeta;
- **Considerato** il parere reso dalle Commissioni Consultive locali di Civitavecchia e Gaeta rispettivamente in data 29 e 31 marzo 2016;
- **Vista** la Delibera del Comitato Portuale in data 1° aprile 2016;

## DECRETA

### "REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI PORTUALI NEI PORTI DI CIVITAVECCHIA E GAETA"

#### Definizioni:

Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento per brevità, si intendono:

**D.L.** = Datore di Lavoro

**Rssp** = Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

**Rls** = Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

**Mc** = Medico Competente

**Foreman** = Preposto operazioni portuali

**Foreman Coordinatore** = Preposto Coordinatore operazioni portuali individuato dalle

**Imprese operanti** attività differenti nel medesimo contesto

**Dvr** = Documento di valutazione dei rischi

www.portidiroma.it

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

**Duvri** = Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

**DPI** = Dispositivi di Protezione Individuale

**Stiva** = luogo di lavoro della nave attribuito al carico.

**CO/RO** = trasporto con modalità di imbarco e sbarco di veicoli gommati e container

**Refeer** = unità navale/terminal/stiva adibita al trasporto di merce refrigerata

**RO/RO** = unità navali adibite al trasporto di veicoli

**Lo/lo** = unità navale adibita al trasporto di merci con gru tradizionali con modalità di movimento verticale.

## TITOLO I

### Procedimento Amministrativo per il rilascio del titolo autorizzativo all'esecuzione delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 legge 84/94

#### Art. 1

##### Procedimento amministrativo

Le imprese che intendono svolgere operazioni portuali nel porto di Civitavecchia e di Gaeta ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, devono presentare la domanda di autorizzazione all'Autorità Portuale presso le sedi di Civitavecchia o Gaeta. La domanda dovrà essere corredata di marca da bollo del valore di € 16,00. L'Autorizzazione è rilasciata dalla stessa Autorità entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della relativa istanza. La richiesta di autorizzazione di durata annuale (1 gennaio/ 31 dicembre), ovvero riferita a più esercizi annuali consecutivi, va presentata entro il 1° dicembre di ogni anno precedente all'esercizio in cui si intende svolgere l'attività. Per ogni porto della circoscrizione portuale, va presentata la domanda di autorizzazione. Il titolo rilasciato ha esclusiva validità per lo scalo su cui s'intende svolgere le attività programmate. Qualora il soggetto imprenditoriale istante fosse interessato a svolgere le operazioni nei due scali, dovrà essere titolare di due distinte autorizzazioni.

La presentazione delle domande deve essere corredata dalla seguente documentazione e prodotta in forma di autocertificazione, ove non espressamente previsto il contrario, in grado di attestare i seguenti requisiti e deve pervenire in formato elettronico, ove non sia previsto espressamente il contrario, ovvero, sia consentita deroga, all'indirizzo

www.portidiroma.it

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, 1  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

**di Posta Certificata: [protocollo@portidiroma.legalmailpa.it](mailto:protocollo@portidiroma.legalmailpa.it):**

**A. CERTIFICAZIONE ASSOLVIMENTO OBBLIGO SCOLASTICO** (titolari di procura, amministratori di società, imprese individuali)

**B. CERTIFICAZIONE CARICHI PENALI PENDENTI E CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE.)** (per il titolare, il procuratore nelle imprese individuali, gli amministratori, i sindaci effettivi ecc.)

**C. ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE NEI REGISTRI CONSERVATI PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO.** (In caso di società, dalla certificazione deve risultare la composizione del consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e l'elenco dei procuratori e dei soci che ricoprono cariche. Il documento deve riportare la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR 3 giugno 1988 n°252 e può essere fornito anche in copia conforme all'originale)

**D. RELAZIONE FIRMATA DELLA CAPACITA' TECNICA:** basata sulla sussistenza di un complesso di beni mobili ed immobili: macchinari, o mezzi meccanici o navi o altri strumenti necessari allo svolgimento delle attività programmate, precisando se in proprietà, in leasing o in locazione a freddo per un periodo non inferiore ad un anno ed allegati i relativi contratti. I beni mobili, dichiarati conformi ai requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza del lavoro, devono essere forniti dei relativi dati identificativi. – mod. , n° di telaio. I mezzi meccanici orizzontali e/o rotabili semoventi destinati ad operazioni di trasporto, sollevamento, trasbordo, devono essere conformi al D.lgs.n° 81/08 e ss.mm.ii., marcati CE, muniti di dichiarazione di conformità del costruttore ed essere dotati di libretto d'uso e manutenzione nelle lingua dell'utilizzatore nonché essere idonei alla circolazione su connessioni viarie portuali pubbliche ove è vigente il Codice della Strada.

**E. RELAZIONE FIRMATA SULLA CAPACITA' ORGANIZZATIVA:** documentazione attestante idoneità all'attività da svolgersi e ad acquisire innovazioni tecnologiche e metodologiche operative nuove per una migliore efficienza e qualità delle operazioni portuali.

**F. BILANCI RELATIVI AL BIENNIO PRECEDENTE :**In ogni caso certificazione del tribunale competente comprovante che l'istante non è sottoposto ad alcun procedimento di carattere concorsuale.

**G. RELAZIONE FIRMATA INERENTE IL PROGRAMMA OPERATIVO PER LA DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE RICHIESTA:** analisi delle prospettive di traffico, corredata delle informazioni atte a dimostrarne l'attendibilità; quadro sintetico attestante la quantità di merce da movimentare suddivisa per tipologia. l'Autorità Portuale si riserva di richiedere copia delle obbligazioni assunte. I vettori che intendono svolgere servizi di linea giornalieri per il trasporto ro/ro devono comunicare, per tramite dei soggetti istanti, gli orari del servizio all'Autorità Portuale. Gli orari saranno approvati o modificati ad insindacabile giudizio dell'Autorità Portuale a tutela del pubblico interesse nella fruibilità delle banchine pubbliche disponibili.

[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

**H. ELENCO NOMINATIVO DEI DIPENDENTI IN ORGANICO** comprensivo delle figure dirigenziali, necessario all'espletamento delle attività programmate e, come tale, direttamente addetto all'esercizio delle operazioni portuali, suddivisi per livello e profili professionali e copia del libro matricola relativamente a tali posizioni. Il personale deve essere assunto attraverso l'istituto del Contratto Collettivo Nazionale Unico dei lavoratori dei Porti. Il personale assunto a tempo determinato non potrà superare la soglia prevista dal predetto istituto contrattuale.

**I. COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEL CONTRATTO ASSICURATIVO PER UN MASSIMALE PARI AL EURO 2.500.000,00** che garantisca persone o cose da eventuali danni derivanti dall'espletamento delle operazioni portuali. Il riconoscimento di conformità può avvenire con dichiarazione del richiedente sottoscritta a margine del documento. La copertura del contratto assicurativo deve essere estesa anche al ristoro delle spese sostenute per responsabilità civili dovute a danneggiamenti sul Demanio Marittimo durante l'esecuzione delle operazioni portuali che richiedono il ripristino del sedime portuale o di qualsiasi bene demaniale a cui siano stati cagionati danni.

**L. DURC:** Certificazione attestante la regolarità contributi e salariale con emissione non superiore a mesi tre dalla data di emissione.

**K. TARIFFARIO DA APPLICARSI** suddiviso per categorie di prestazioni professionali e/o tipologie merceologiche.

Il canone da corrispondere, il numero delle Autorizzazioni ed il relativo deposito cauzionale, saranno determinati dall'Autorità Portuale **entro il 30 ottobre di ogni anno.**

## Art. 2

### Durata del procedimento, Responsabile del procedimento

I requisiti necessari all'ottenimento dell'autorizzazione devono essere posseduti all'atto della presentazione delle domande. Una volta acquisita la domanda di rilascio o di rinnovo dell'Autorizzazione nei termini di cui al precedente articolo 1, l'Autorità ne risconterà la regolarità formale e sostanziale, richiedendo all'istante, in caso di eventuali carenze o irregolarità, di provvedere alle necessarie integrazioni e/o correzioni entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione. In tal caso, il termine per il rilascio del titolo, di cui al 1 comma, (novanta giorni) s'intende sospeso fino ad avvenuta presentazione della documentazione integrativa.

Tutte le istanze che alla scadenza di tale termine non risultino corrette e formalmente complete saranno respinte, sono fatte salve specifiche valutazioni dell'Autorità

  
[www.portdirroma.it](http://www.portdirroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, 31  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

Portuale. Il responsabile del procedimento è individuato secondo la disciplina di cui alla legge n°241/90 e s.m.i.

## TITOLO II

### Modalità di esecuzione delle operazioni portuali – attività di prevenzione per la sicurezza ed igiene del luogo di lavoro portuale durante l'esecuzione delle operazioni portuali

#### Art. 3

#### **Certificazione da produrre all'atto della presentazione della domanda di autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94**

Lo svolgimento delle operazioni portuali nel porto di Civitavecchia e nel porto di Gaeta, deve avvenire secondo l'osservanza del D.lgs.n° 272/99 e, ove non espressamente previsto dalla predetta disciplina, del D.lgs.n°81/08 e successive modificazioni ed integrazioni. L'impresa portuale deve produrre il **DOCUMENTO DI SICUREZZA/ DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI** di cui al Dlgs. n° 272/99 e D.lgs. n° 81/08 e s.m.i.. L'impresa dovrà notificare all'Autorità Portuale, ove tale funzioni non siano svolte direttamente dal Datore di Lavoro, il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, oltre a quello del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e del Medico Competente. Il documento di sicurezza/ documento di valutazione dei rischi, di seguito DVR, dovrà indicare tutte le misure di prevenzione assunte secondo quanto riportato nel D.lgs.272/99 e, ove non espressamente previsto, dal D.lgs. n° 81/08, per le attività

www.portidiroma.it operative che s'intendono eseguire.

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

Le imprese portuali autorizzate ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, che intendono svolgere operazioni portuali di carico e scarico da navi porta rinfuse, devono dare

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

seguito alle prescrizioni riportate dal Decreto 16 dicembre 2004 recante le disposizioni sul recepimento della direttiva 2001/96/CE, in materia di "requisiti e procedure

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

armonizzate per la sicurezza delle operazioni di carico e scarico delle navi

portarinfuse” ed al rispetto delle disposizioni ivi contenute. Le Imprese interessate alla movimentazione delle rinfuse, definite **gestori del terminale**, dovranno presentare la documentazione attestante l’idoneità dei terminali e la *relativa certificazione di qualità*, prescritta dalla richiamata disposizione legislativa. Le imprese portuali che intendono movimentare merci alla rinfusa in grado di produrre emissioni polverose nell’ambiente circostante, devono osservare le condizioni impresse, per il porto di Civitavecchia, dal Decreto n° 248/2006 e, per quello di Gaeta, dal Decreto n° 8 del 14/01/2013 e s.m.i.

#### Art. 4

##### Obblighi del datore di lavoro

1. Ferme restando le previsioni di cui al D.lgs.n 132/01. Per operazioni portuali s’intendono le attività operative di carico, scarico, trasbordo, movimentazione delle merce, finalizzate al passaggio dall’unità navale ad altra modalità di trasporto e viceversa ivi compreso il rizzaggio e derizzaggio della merce in stiva. Per l’esecuzione di operazioni portuali, l’Impresa autorizzata ai sensi dell’art.16 della legge 84/94, assume la figura di “datore di lavoro” e, come tale, ha la responsabilità dell’organizzazione, della direzione, del coordinamento della sicurezza e dell’igiene del luogo di lavoro esercitato nell’Area operativa meglio dedotta al successivo art. 6, rispondendo dei danni eventualmente prodotti o subiti nell’esecuzione del lavoro alle persone, alle cose, ai beni demaniali, di terzi ed agli arredi portuali, salvo il diritto di rivalsa verso i colpevoli di tali danni, nei limiti consentiti dalla Legge.
2. L’Impresa portuale titolare dell’autorizzazione di cui all’art. 16 della legge 84/94, in qualità di responsabile del ciclo delle operazioni portuali di cui all’art.2 del D.M. n°132/2001, è responsabile dell’attività delle imprese titolari dell’autorizzazione all’esecuzione dei servizi portuali di cui all’art. 16 comma 1, che eseguono prestazioni per suo conto. L’impresa titolare dell’autorizzazione all’esecuzione delle operazioni portuali ex Art. 16, che intende avvalersi delle prestazioni di un impresa titolare dell’autorizzazione allo svolgimento dei servizi portuali, deve stipulare un apposito negozio giuridico, recante le prestazioni richieste, le modalità di esecuzione e le responsabilità delle parti.

  
www.portidiroma.it

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664



3. L'impresa titolare dell'autorizzazione all'esecuzione delle operazioni portuali può affidare ad altri soggetti imprenditoriali, purché in possesso del medesimo titolo di cui all'art. 16 della legge 84/94, parti autonome del ciclo delle operazioni portuali, da regolamentare con apposito negozio giuridico come da periodo precedente, dandone formale comunicazione all'Autorità Portuale. Qualora venga affidata in modo stabile per un periodo non inferiore a mesi sei, una parte del ciclo operativo ad un altro soggetto imprenditoriale, l'impresa portuale deve darne menzione nel piano operativo e produrre apposita istanza all'Autorità Portuale, nelle modalità di cui al combinato disposto tra l'art.13 comma 4 della legge n°172/2003 e l'art. 18 comma 7 della legge 84/94.
4. L'Impresa è tenuta ad osservare ogni provvedimento emanato dall'Autorità Portuale e dalle altre Amministrazioni competenti concernente le operazioni portuali ed è direttamente responsabile, verso chiunque, dei danni derivanti o derivabili da inosservanza delle norme relative alla sicurezza sul lavoro emanate sia in sede legislativa che tramite decreti e/o ordinanze dell'Autorità Portuale, della Capitaneria di Porto o altre Amministrazioni competenti.
5. L'Autorità Portuale, in caso di inosservanza delle disposizioni impartite e delle norme previste a salvaguardia della sicurezza ed igiene dell'ambiente di lavoro, si riserva di sospendere le operazioni mediante apposito verbale riportato in formato elettronico sul PCS GIADA, fatte salve tutte le più gravi fattispecie come la sospensione e/o la revoca del titolo autorizzativo, ovvero, tutti gli altri procedimenti avviati da altre amministrazioni per quanto di competenza. In ogni caso, le reiterate violazioni della sicurezza ed igiene del luogo di lavoro, possono costituire elemento qualificato e costitutivo per l'avvio del procedimento di revoca del titolo rilasciato.
6. L'Impresa Portuale, prima dell'esecuzione delle Operazioni Portuali, deve nominare un coordinatore responsabile dell'operazione medesima definito "Foreman", a cui spettano le funzioni di preposto ai sensi e per gli effetti delle previsioni di cui al D.lgs. n°81/08 e successive modificazioni ed integrazioni ed a cui spettano le funzioni di direzione, coordinamento e responsabilità delle attività all'interno delle aree operative di cui al successivo art. 6 ivi compresa l'osservanza di tutti i presidi legislativi e regolamentari posti a tutela della sicurezza ed igiene del luogo di lavoro.



[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

## Art. 5

### Comunicazioni con l'ufficio del lavoro portuale

a) L'impresa Portuale che si accinge allo svolgimento di un'operazione portuale deve inviare un fax/mail/Pec all'Ufficio del Lavoro portuale e, per conoscenza, alla ASL competente per territorio, 24 ore prima dell'avvio del 1 turno di lavoro, recante le seguenti informazioni :

- numero del personale avviato al lavoro distinto tra personale iscritto al libro unico e avviato in forza dell'art. 17 comma 2 della legge 84/94;
- numero e tipologia di mezzi meccanici utilizzati;
- tipologia merceologica, modalità di lavorazione e n° di tons da movimentare, n° di mezzi pesanti, n° autovetture in polizza, n° di autovetture a seguito dei passeggeri;
- nominativo del Foreman responsabile delle operazioni portuali e/o del Coordinamento operativo tra più operazioni portuali;
- nominativo e tipologia della nave, porto di provenienza e destinazione, banchina attribuita ( in caso di aree demaniali non soggette a titoli concessori).

L'Autorità Portuale, per facilitare un costante confronto finalizzato all'elevazione degli standard della salute e sicurezza del lavoro nel corso delle operazioni portuali, promuove incontri di coordinamento, con periodicità funzionale a detto obiettivo, tra i Datori di Lavoro delle Imprese portuali, i rispettivi Rspg, Foreman, RLS, la ASL territoriale e l'Ispettorato del lavoro territorialmente competenti;

b) nel caso di avvenimenti infortunistici nel corso delle operazioni portuali, il Datore di Lavoro dell'Impresa, ovvero suo delegato, entro 24 h dall'evento, deve inviare un fax/mail/PEC all'ufficio del lavoro portuale ed alla ASL territoriale, ove sono riportate le informazioni dell'infortunio mediante la comunicazione dei seguenti dati e/o

www.portidiroma.it **elementi:**

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

1. luogo, ora e dinamica dell'incidente;

2. il/i nominativo/i e i dati identificativi del/dei lavoratore/i coinvolti, dati

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

**anagrafici ed inquadramento/mansione;**

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

3. copia del/dei certificato/i medico/i redatto/i da medico del pronto soccorso recante le eventuali patologie riscontrate in esito all'evento e i relativi giorni di prognosi;

4. eventuali annotazioni e/o dichiarazioni del RLS, del RSSP e del medico competente sul caso.

5. L'infortunio deve essere scrupolosamente annotato nei registri dell'impresa di cui all'art. 16 e nei registri dell'impresa di cui all'art. 17, in caso di somministrazione temporanea e, in caso di somministrazione da parte dell'agenzia di lavoro interinale, di cui al successivo art.27, anche nel registro della stessa agenzia.

Successivamente all'evento infortunistico e, comunque nei termini previsti, l'Impresa deve procedere alla rielaborazione/aggiornamento, ove necessario, della Valutazione dei Rischi come previsto dall'Art. 29 comma 3, del D.lgs. n° 81/08 e ss.mm.ii, e deve produrne copia all'Impresa art. 17 comma 2 autorizzata alla somministrazione temporanea di manodopera portuale nei casi previsti.

#### Art. 6

##### Aree operative

1. Le aree demaniali nel Porto di Civitavecchia destinate all'esecuzione delle operazioni portuali sono distinte secondo la disciplina contenuta nel Decreto presidenziale n°161/2015, mentre nel porto di Gaeta, sono distinte secondo quanto previsto dal Decreto presidenziale n°234/2013. Prima dell'avvio delle operazioni portuali, le aree demaniali interessate, devono essere opportunamente recintate e segnalate, ove non già previsto, al fine di impedire il transito a tutti coloro non espressamente autorizzati.
2. Le aree operative destinate all'esecuzione di un operazione portuale, non interessate da specifici titoli concessori, sono nella temporanea disponibilità e responsabilità dell'impresa titolare dell'autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94 incaricata dello svolgimento dell'attività a decorrere dalla conclusione delle operazioni di ormeggio dell'unità navale nella quale debbono effettuarsi le prestazioni richieste all'impresa.
3. L'area operativa può essere occupata allo scopo di predisporre le linee di carico, ovvero, la merce pronta per l'imbarco e la programmazione delle attività da eseguirsi, fino a 36 ore antecedenti l'accosto della nave, ferma restando che la medesima superficie di banchina non sia stata attribuita a



[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

naviglio ed impresa diversa, considerata la programmazione degli accosti e delle operazioni portuali. L'occupazione anticipata dell'area operativa non costituisce alcuna titolarità nella programmazione degli accosti. In caso di necessità per ingressi antecedenti le 36 ore per il deposito temporaneo di merci vige la disciplina di cui al successivo titolo III.

4. L'impresa ha la responsabilità dell'organizzazione, della direzione, del coordinamento, della sicurezza e dell'igiene del luogo di lavoro dell'area temporaneamente concessa, ovvero, nella disponibilità dell'impresa in forza di titolo concessorio. Il Coordinatore delle operazioni portuali (Foreman), in possesso di specifica delega del datore di lavoro, è responsabile dell'accesso all'area operativa e della sicurezza ed igiene del lavoro durante lo svolgimento dell'attività operativa ed autorizza gli ingressi nella predetta area operativa. La delimitazione dell'area, deve essere attuata in modo che non arrechi intralcio e/o pericolo alla viabilità operativa di banchina, alle operazioni di ormeggio, disormeggio e all'accesso di eventuali mezzi di soccorso. La segnaletica da apporre prima dell'esecuzione delle operazioni portuali, ove non espressamente presente, costituisce onere dell'Impresa Portuale e deve essere adeguata con la previsione di divieto di accesso a personale non autorizzato e prevedere le seguenti ulteriori condizioni minime:

- a. pericolo generico;
- b. pericolo per carichi sospesi;
- c. pericolo per mezzi meccanici orizzontali in movimento;
- d. obbligo dell'uso di dispositivi individuali di protezione per l'ingresso nell'area operativa, secondo le previsioni contenute nel DVR dell'impresa relative procedure operative;
- e. limiti di velocità secondo la vigente disciplina portuale;
- f. la segnaletica atta ad individuare le aree di sosta di veicoli e/o lo stoccaggio temporaneo merci in attesa dell'imbarco o successivamente allo sbarco secondo la disciplina di cui al successivo titolo III;
- g. il datore di lavoro deve prevedere all'interno dell'area operativa la distinzione tra i percorsi pedonali ed i percorsi dei veicoli, mezzi meccanici verticali e/o orizzontali in movimento, attribuiti all'attività operativa con il posizionamento di segnaletica idonea mobile e delimitazioni di tipo modulare amovibili al termine

  
[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

delle operazioni. Il percorso dei veicoli deve essere previamente comunicato a coloro che sono autorizzati all'ingresso nell'area operativa, da parte del Foreman.

#### Art. 7

#### Obblighi in caso di interferenza

1. L'impresa portuale, in qualità di responsabile dell'area operativa di cui al precedente art.6, è tenuta alla redazione di un **verbale di coordinamento operativo**, nelle modalità previste dalla disciplina di cui al D.lgs. n° 81/08 e s.m.i, nel caso di svolgimento di operazioni portuali all'interno di banchina pubblica ove operano diverse Imprese art.16 a cui la stessa ha affidato o meno parti autonome del ciclo, ovvero, anche nel caso di ingresso di qualsiasi altro soggetto imprenditoriale interferente ed autorizzato all'ingresso nell'area operativa per esigenze connesse con l'esecuzione delle operazioni portuali. L'impresa portuale è tenuta alla redazione di un **DUVRI**, nelle modalità previste dalla disciplina di cui al D.lgs. n° 81/08 e s.m.i, nei casi in cui risulta concessionaria dell'area operativa portuale ai sensi dell'art. 18 della legge 84/94, ovvero, nei casi in cui abbia affidato parti autonome del ciclo delle operazioni portuali ad altra impresa titolare della medesima autorizzazione di cui all'art. 16 per periodi superiori ai mesi sei fermo restando le previsioni di cui al precedente art.4 comma 3.
2. Lo svolgimento di più operazioni portuali, intese anche quelle di ricarica su altre modalità di trasporto e/o interessanti altre tipologie merceologiche, nella medesima superficie operativa, devono svolgersi ad adeguate distanze di sicurezza che consentano:
  - a. sufficiente raggio di sbraccio dei mezzi meccanici verticali in movimento e assenza di interferenza spaziale;
  - b. l'operatività dei mezzi orizzontali, escludendo a priori la possibilità di transito in presenza di carichi sospesi e/o in fase di movimentazione
  - c. sufficiente spazio operativo viario con una corsia di ingresso ed una di uscita per il passaggio di eventuali mezzi di soccorso e/o autopompe dei VV.FF. in caso di incendio;
  - d. adeguata cartellonistica segnalante la viabilità di entrata ed uscita dall'area operativa;

  
[www.portdiroma.it](http://www.portdiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

- e. Per l'esecuzione di più operazioni portuali contemporanee nella medesima superficie operativa, fermo restando quanto previsto al precedente art. 6 comma 4, deve essere preliminarmente nominato, di concerto tra le Imprese interessate, un **Foreman Coordinatore**. Tale figura è individuata nel Foreman dell'Impresa titolare del ciclo delle operazioni portuali che ha affidato una parte del ciclo ad altra impresa. Nel caso di rischi di interferenze all'interno delle banchine pubbliche, tra imprese diverse e cicli operativi separati e distinti, il **Foreman Coordinatore** può essere individuato in quello dell'Impresa con lavorazioni prevalenti, ovvero, in ogni caso, scelto di concerto tra i DL delle Imprese interessate alle lavorazioni nella medesima superficie operativa.

#### Art. 8

##### Personale da avviare all'esecuzione di servizi ed operazioni portuali

Fermo restando la presenza di personale marittimo con incarichi di controllo dello stivaggio ai fini della sicurezza della navigazione e, fatta eccezione delle unità navali che svolgono l'attività in autoproduzione, le operazioni portuali devono essere eseguite da lavoratori portuali iscritti ai libri unici del lavoro delle imprese portuali titolari dell'autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94 o avviati per effetto dell'art. 17 comma 2 legge 84/94, ovvero, iscritti nel registro dell'Autorità Portuale ai sensi dell'art. 24 legge 84/94. Le attività comprese nel ciclo delle operazioni portuali e, tra queste, il ricarico su altre modalità di trasporto, devono essere eseguite da lavoratori portuali iscritti ai libri unici del lavoro delle imprese ex art. 16 della legge 84/94 o avviati per effetto dell'art. 17 comma 2 legge 84/94, ovvero, in ogni caso, iscritti nel registro dell'Autorità Portuale ai sensi dell'art. 24 legge 84/94.

#### Art. 9

##### Uso dei dispositivi individuali di protezione

1. Tutto il personale avviato al lavoro e, comunque, presente all'interno delle aree operative portuali, deve indossare indumenti ad alta visibilità con indicazione dell'Impresa di appartenenza, l'elmetto protettivo con indicazione dell'impresa di appartenenza, le scarpe antinfortunistiche e disporre di guanti da lavoro.
2. Al fine di facilitare l'immediatezza della riconoscibilità visiva della figura del preposto/foreman o del preposto/foreman coordinatore, le Imprese art.16 devono provvedere che lo stesso sia immediatamente e riconoscibile con la dotazione di un elmetto di colorazione "blu"

  
www.portidiroma.it

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

3. Il personale avviato, fatte salve tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia, oltre al corredo base per l'avviamento al lavoro, deve essere in possesso delle dotazioni di DPI previsti dal DVR dell'Impresa di appartenenza, per la lavorazione specifica. In caso di accertata violazione nell'uso dei DPI (dispositivi di protezione individuale), l'Autorità Portuale sospende con effetto immediato la relativa operazione portuale fino al ripristino delle corrette condizioni operative. Sono fatte salve altre e più gravi fattispecie di provvedimenti sanzionatori, fra cui la sospensione e/o la revoca dei titoli autorizzativi in capo al trasgressore, in caso di recidiva e tutte le sanzioni previste dalla vigente disciplina legislativa.

#### Art. 10

##### Uso di mezzi meccanici in dotazione alle navi

L'uso dei mezzi di sollevamento in dotazione alle navi è consentito secondo quanto previsto dall'art. 8 DM 585/95 recante la disciplina sull'autoproduzione delle operazioni portuali. L'esecuzione di operazioni con mezzi meccanici di bordo può essere, altresì, autorizzata in caso di esigenze particolari e del tutto eccezionali, quali la necessità di utilizzo di mezzi con portata max non presenti nello scalo, imbarco, sbarco e imbrago di macchinari speciali che richiedano uso di mezzi di sollevamento particolari non presenti nello scalo o oggettiva impossibilità di transito di mezzi meccanici di sollevamento semoventi su banchine non servite da adeguata viabilità di connessione e per qualsiasi altra ragione che impedisca la disponibilità di mezzi meccanici nella titolarità delle imprese autorizzate. Le imprese portuali dovranno richiedere l'autorizzazione all'uso dei mezzi di bordo all'Autorità Portuale, presentando un'istanza motivata; la stessa Autorità, entro 2 giorni, autorizzerà o esprimerà diniego con atto motivato, salvo sia necessario richiedere documentazione integrativa ritenuta necessaria secondo il caso rappresentato, in tal caso, il termine per l'emanazione del provvedimento, s'intende sospeso fino ad avvenuta presentazione

  
www.portidiroma.it della documentazione medesima.

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

#### Art. 11

##### Operazioni portuali su navi lo/lo – co/ro e refeer – misure di prevenzione obbligatorie per lo svolgimento di lavoro in stiva

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

1. il Datore di lavoro deve provvedere, previamente all'esecuzione di operazioni portuali all'interno della stiva, alla redazione di un verbale controfirmato con il

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

Comando di bordo, da trasferire al personale incaricato di svolgere le operazioni portuali, ove siano riportate:

- a. le modalità di ingresso in stiva;
  - b. l'avvenuto sopralluogo congiunto effettuato allo scopo di verificare l'idoneità del luogo di lavoro all'esecuzione delle attività programmate;
  - c. le modalità di chiusura/apertura di tambucci, boccaporti, porte e di qualsiasi altra apertura che possa causare pregiudizio alla sicurezza del luogo di lavoro;
  - d. le modalità di accesso a bordo di terzi rispetto al personale incaricato allo svolgimento delle operazioni portuali;
  - e. le modalità atte ad assicurare, nel caso di lavorazioni notturne, l'idonea illuminazione ai sensi di quanto previsto nel d.lgs.272/99;
2. il datore di lavoro, insieme al comando nave, tenendo conto del numero di lavoratori presenti a bordo e delle operazioni in corso, provvede affinché siano a messe a disposizione, per una rapida evacuazione in caso di emergenza, oltre allo scalandrone in dotazione, altre passerelle di adeguata robustezza e sicurezza, gabbie per il trasporto di persone da agganciare al mezzo meccanico dotato di benna e barelle evacuative per il trasporto dei feriti da agganciare al mezzo meccanico per lo sbarco/imbarco della merce. Detti mezzi, compresi i cavi di sollevamento, devono avere conformità ed omologazione tecnico - abilitativa.
3. Nella stiva il cui fondo è situato a più di 1,50 metri dal livello della coperta e non vi siano scale di accesso alle stive in corrispondenza delle paratie terminali, il Datore di lavoro deve mettere a disposizione scale di accesso alle stive con ganci di appoggio e chiusura di sicurezza. Qualora la distanza tra la coperta/mastra e la stiva sia superiore a mt 2,00 e la scala presente a bordo sia sprovvista di protezione anticaduta, il lavoratore deve avere accesso alla stiva con imbraco di sicurezza (bainzigo), cima di sicurezza e moschettone da assicurare alla scala durante la discesa o la salita. E' vietato l'uso di scale di corda di forma marinaresca del tipo biscagliana.
4. Il datore di lavoro deve disporre la presenza di personale attribuito alla funzione di segnalatore (cateniere) ed in ogni altro caso che richieda un ausilio visivo al personale attribuito alla movimentazione di mezzi meccanici. Nel caso di stive, tambucci e/o boccaporti privi di protezione, il Datore di lavoro mette a

  
[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664



disposizione corrimano, candelieri con draglie e/o barriere di protezione laterali di altezza minima non inferiore a mt. 1,00 dal piano e listelli antisdrucchiolo per il personale con qualifica o con compiti di cateniere addetto alla segnalazione e comunicazione, ovvero l'utilizzo di dispositivi di trattenuta tipo "imbrago" dotati di fune di trattenuta da vincolare a solido punto fisso, con interposto dissipatore di energia.

5. Il Datore di lavoro, prima di iniziare le operazioni in stiva deve provvedere che l'ambiente sia stato convenientemente areato, far sottoporre ad adeguato periodo di ventilazione i locali in stiva o i depositi chiusi contenenti sostanze pericolose per la salute e la sicurezza dei lavoratori, come desumibile dalle schede di sicurezza o da altre informazioni. Nel caso siano presenti sostanze pericolose per la salute e la sicurezza dei lavoratori, le stesse devono essere rimosse da personale specializzato in possesso di specifiche abilitazioni professionali previste dalle vigenti disposizioni legislative ed incaricato dal Datore di lavoro. In base alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione d'imbarco/sbarco e nei documenti recanti le informazioni chimiche sulla/nelle schede di sicurezza della merce, il Datore di Lavoro deve informare i lavoratori incaricati dell'esecuzione delle operazioni portuali sulla natura pericolosa o tossica delle merci, impartendo istruzioni in ordine alle modalità di svolgimento delle operazioni, agli attrezzi da usare alle attrezzature da utilizzare, ai DPI da indossare ed alle cautele da adottare per la manipolazione della merce, dandone opportuna evidenza in un verbale controfirmato dal Datore di lavoro, dall'RSPP e dal RLS. Qualora il carico sia suscettibile di emettere gas tossico o infiammabile o di causare pericoloso impoverimento dell'ossigeno nell'ambiente, il Datore di lavoro è tenuto, tramite consulente chimico di Porto di cui all'art.25 del D.Lgs 272/1999, alla verifica della qualità dell'aria dell'ambiente di lavoro ed a fornire indicazioni al preposto/foreman per l'adozione di tutte le misure atte a scongiurare qualsiasi pregiudizio alla salute e sicurezza dei lavoratori all'interno dell'ambiente di stiva.
6. Nel caso di accesso a stive per il trasporto di merci congelate o refrigerate, il Datore di lavoro deve verificare che i dispositivi di alimentazione del circuito frigorifero siano spenti ed inerti, nonché, verificare la qualità dell'aria secondo le modalità di cui al punto 5.



[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

7. Nel caso di uso di motopale meccaniche o escavatori meccanici da utilizzare in stiva per il ricondizionamento finale di carichi di merce alla rinfusa o di muletti/fork – lift per il rizzaggio o derizzaggio di coils o altre merci in pallets, gli stessi devono essere conformi al D.lgs n°81/'08 e s.m.i. e possedere, rigorosamente, ambiente chiuso per l'operatore ai comandi, dotato di adeguato sistema filtrante in caso di movimentazione di merci in grado di produrre emissioni polverose, e conforme alle previsioni della direttiva macchine, . Ove fosse richiesto l'uso di mezzi meccanici orizzontali tipo fork – lift in ambiente non areato, è fatto obbligo di uso di mezzi con propulsione elettrica. In ogni caso, devono essere osservate le disposizioni contenute nella nota circolare n°2274 in data 15 febbraio 2008.
8. In caso di rizzaggio e derizzaggio di macchinari speciali, special cargo, che necessitano di particolari condizioni operative: carico dal peso eccezionale superiore alle 200 tons, uso di fiamma, partecipazione al rizzaggio del personale marittimo, partecipazione di personale di imprese estranee specializzate nell'utilizzo di macchinari speciali per le operazioni di rizzaggio e derizzaggio che operano in collaborazione con il soggetto di cui all'art. 16, il datore di lavoro deve previamente assicurare la trasmissione di apposita comunicazione all'Autorità Portuale nel termine di sette giorni antecedenti l'esecuzione dell'attività operativa, precisando:
- La natura e la tipologia della merce ( special cargo) da rizzare o derizzare;
  - Le modalità di rizzaggio e derizzaggio;
  - L'eventuale uso della fiamma con la produzione della relativa autorizzazione rilasciata dalla Capitaneria di Porto;
  - L'eventuale presenza di altra impresa di cui all'art.16 della legge 84/94 che opera su segmento autonomo del ciclo (paranco/sottoparanco);
  - L'eventuale presenza di altro operatore specializzato, non autorizzato i sensi dell'art. 16, di cui venga precisata l'attività da eseguire che dovrà provvedere all'iscrizione nel registro di cui all'art.68 ( attività occasionale);
  - Il verbale di coordinamento operativo ed il negozio di cui all'art.4 ed all'art. 7 del presente regolamento.



[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

### TITOLO III

#### Operazioni portuali di sbarco ed imbarco di navi ro/ro

##### **Art. 12**

Le operazioni di imbarco, sbarco, rizzaggio e derizzaggio di veicoli in polizza, ovvero, accompagnati ma adibiti al trasporto di merci o semirimorchi, trasportati da unità ro/ro, ad eccezione di autoveicoli adibiti al trasporto passeggeri, sono considerati operazioni portuali e, come tali, sono soggette alla disciplina prevista dall'art. 16 della legge 84/94. Le stesse sono svolte da personale portuale iscritto ai libri unici delle imprese portuali art. 16 o avviato per effetto dell'art. 17 comma 2 legge 84/94, ovvero, iscritto nel registro dell'Autorità Portuale ai sensi dell'art. 24 legge 84/94, fatto salvo quanto previsto dell'art. 8 DM 585/95 recante la disciplina sull'autoproduzione delle operazioni portuali.

Il Vettore e/o l'Impresa devono mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnico operativi atti ad evitare la promiscuità operativa tra l'imbarco e/o lo sbarco dei trailers e quello delle auto a seguito dei passeggeri e di tutti coloro che, a piedi, impegnano le rampe di accesso alla nave durante le fasi di sbarco ed imbarco. In particolare, è interdetto ai passeggeri a piedi, l'accesso o la discesa dalle rampe d'accesso ai garage degli autoveicoli durante la movimentazione degli stessi; i passeggeri a piedi devono accedere/scendere da bordo utilizzando esclusivamente un percorso pedonale idoneamente segnalato e protetto da idonee barriere sia sul piazzale operativo che nelle aree di accesso a bordo che non presenti punti di contatto e che non abbia interferenza con percorsi dei mezzi pesanti e/o degli autoveicoli.

##### **Art. 13**

#### **Personale addetto alle operazioni portuali ro/ro**

L'Impresa ed il Vettore devono garantire la presenza sui piazzali di imbarco, di personale dotato oltre che di abbigliamento ad alta visibilità con la evidenziazione del vettore di appartenenza, di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e di segnalatori acustici o manuali, che controlli e coordini tutte le operazioni di distacco, rizzaggio e derizzaggio, incolonnamento e sosta nei piazzali sia dei trailers che delle auto passeggeri. L'Impresa portuale deve assicurare la presenza di personale con compiti di segnalazione (catenieri) che verifichi il rispetto delle distanze tra un mezzo e l'altro da rizzare e/o da parcheggiare in garage o in piazzale al fine di evitare investimenti e/o

www.portidiroma.it

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

contatti di qualsiasi tipo che possano essere fonti di rischi o cagionare danni al personale impegnato nelle operazioni di rizzaggio e derizzaggio in garage. Detto personale deve coordinare l'ingresso delle ralle per la trazione dei semirimorchi nei garage .

Il Coordinatore delle operazioni portuali (Foreman) deve accertarsi del corretto stivaggio ed incolonnamento a bordo su navi ro/ro con carico orizzontale ai sensi degli artt. 34 e 35 del D.lgs.272/99 e, in particolare verificare che:

- a. non vengano imbarcati veicoli merci il cui carico risulti superiore alla portata indicata nel documento di circolazione;
- b. la manovra di imbarco e sbarco avvenga con a bordo il solo conducente;
- c. prima dell'imbarco venga accertato che non vi siano perdite di combustibile;
- d. i veicoli e le merci siano opportunamente distanziati sia durante l'imbarco ed il rullaggio sulle rampe, sia durante lo stivaggio; in particolare, che in stiva, sia garantita una distanza minima pari a 50 cm tra un veicolo e l'altro rizzato;
- e. non vi siano veicoli che ostruiscano vie di fuga o i sistemi antincendio;
- f. durante l'imbarco, la permanenza a bordo e lo sbarco degli autoveicoli, non sia consentito fumare ed il motore sia spento fino alla segnalazione di accensione da parte degli operatori addetti alle rampe di uscita/accesso;
- g. le rizze, tornichetti ed ogni altra attrezzatura usata per il rizzaggio e derizzaggio, sia conforme all'uso richiesto.
- h. che il garage/stiva sia adeguatamente illuminato secondo le disposizioni di cui al D.lgs.n° 272/99 e sufficientemente areato rispetto alle fonti inquinanti dell'aria prodotte dai motori accesi dei veicoli.

#### Art. 14

### PORTO DI CIVITAVECCHIA

#### **Piazzali dinamici di accumulo per l'imbarco su unità ro/ro "D"**

www.portidiroma.it

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

Le aree demaniali del porto di Civitavecchia contrassegnate con le sigle "D2", "D16", "D14", "D18", "D20", "D21", "D27/28", **sulla planimetria allegata in appendice**, di seguito nominate "piazzali dinamici di accumulo", sono destinate alla sosta degli autoveicoli in attesa dell'imbarco su naviglio ro/ro in accosto presso le banchine n°2,14,16,18,20,21,24,27,28. L'ingresso in dette aree è consentito ai soli veicoli

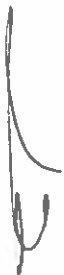
accompagnati, in possesso di titolo di trasporto (polizza di carico o biglietto di viaggio) non validato (non effettuato il check – in), nelle 4 ore antecedenti la partenza della nave. E' fatto divieto di sosta temporanea di merci, materiali, mezzi pesanti, autovetture in polizza o di qualsiasi altra tipologia merceologica proveniente dallo sbarco, fatte salve specifiche autorizzazioni rilasciate dall'Autorità Portuale. Le aree denominate piazzali dinamici di accumulo al presente articolo, sono disciplinate dalla società autorizzata all'esecuzione dei servizi di interesse generale Port Mobility spa, a cui spetta l'onere dell'organizzazione, della direzione, della sicurezza e del coordinamento con l'impresa titolare dell'autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94.

#### Art. 15

#### (PORTO DI CIVITAVECCHIA)

#### Piazzali di imbarco su unità ro/ro (I)

1. Le aree demaniali contrassegnate dalla lettera "I", di seguito nominate "aree operative di imbarco e sbarco ro/ro", sono destinate alla sosta dei veicoli in imbarco in possesso di titolo di trasporto validato (check – in effettuato). L'accesso alle aree operative contrassegnate dalla lettera "I" può avvenire tre ore prima della partenza della nave sotto la direzione e responsabilità dell'impresa portuale di cui all'art. 16 della legge 84/94 e/o del vettore.
2. Spettano all'impresa portuale impegnata nel segmento ro/ro i medesimi obblighi, gli adempimenti e l'osservanza delle disposizioni di cui al precedente art.6 in relazione alla disciplina dell' "area operativa" che coincidono anche con i piazzali denominati "I".
3. E' fatto obbligo all'impresa e/o al vettore di assicurare la presenza del personale per la verifica/validazione del titolo di trasporto al cancello di accesso all'area operativa di imbarco almeno tre ore prima della partenza della nave. Detto obbligo vige anche per la verifica di tutti coloro che, in qualità di ricevitori, intendono recarsi nelle predette aree operative per il ritiro di veicoli in polizza di carico fra cui autovetture e semirimorchi, ovvero, di qualsiasi altra merce in sbarco.
4. E' consentita la sosta di merci, materiali, mezzi pesanti, autovetture in polizza o di qualsiasi altra tipologia merceologica proveniente dallo sbarco



[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

limitatamente alla presenza della nave in banchina, ovvero, fino alla fine della disponibilità dell'area da parte dell'impresa portuale e/o del vettore. Al termine delle operazioni di imbarco e sbarco, ovvero, una volta salpata la nave, l'area deve essere lasciata sgombra da qualsiasi materiale o merce ivi presente ed accuratamente pulita. Eventuali esigenze che richiedono di prolungare la sosta temporanea presso le aree operative "I" dovranno essere debitamente autorizzate dall'Autorità Portuale in esito ad un'istanza motivata avanzata esclusivamente dall'impresa portuale titolare delle operazioni di imbarco e sbarco secondo la disciplina di cui al successivo Titolo IV.

#### **TITOLO IV**

#### **Disciplina per la sosta temporanea di merci e materiali nelle aree demaniali dei Porti di Civitavecchia e di Gaeta**

#### **Art. 16**

#### **Definizioni generali e superfici interessate**

La sosta temporanea delle merci in banchine ed aree non assentite in concessione o in superfici limitrofe non soggette a specifiche limitazioni, è consentita dall'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta con l'obbligo da parte delle imprese portuali titolari dell'autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94 di richiedere apposita autorizzazione secondo la disciplina del presente regolamento. Tutte le aree del Demanio Marittimo, attribuite all'esecuzione di servizi e/o operazioni portuali, possono essere utilizzate per la sosta temporanea di merci, materiali vari, previa autorizzazione rilasciata dall'Autorità Portuale. Le superfici ove è consentito il deposito temporaneo e la sosta sono quelle definite, nel Porto di Civitavecchia, dal Decreto n° 161/2015 (aree operative) e successive modificazioni ed integrazioni; nel

porto di Gaeta le superfici di cui al Decreto presidenziale n°234/2013. Con riferimento al "piazzale della logistica" e "la banchina di riva" dello scalo di Gaeta, di cui al predetto decreto N°234/2013, il rilascio del titolo autorizzativo, nello scalo di Gaeta, sarà subordinato anche da valutazioni di carattere istruttorio volte a verificarne la compatibilità ambientale in relazione agli arredi e complementi delle superfici attribuite alla prevenzione di sversamenti e rilasci di residui merceologici.

www.portidiroma.it

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

Le tipologie merceologiche ammesse alla sosta sono costituite da:

- Merce in colli o in pallets
- Semirimorchi, bilici e mezzi rotabili
- Auto in polizza
- Contenitori
- Macchinari speciali/special cargo

E' fatto divieto di deposito e sosta di merce alla rinfusa in cumuli, fatte salve specifiche autorizzazioni rilasciate dall'Autorità Portuale, successivamente ad un processo istruttorio volto a verificarne la compatibilità ambientale, l'igiene del luogo di lavoro e la sicurezza. E' consentito il deposito di merci alla rinfusa in specifiche aree assentite in regime concessione demaniale marittima, oggetto di separato processo istruttorio.

In caso di richiesta di sosta di macchinari/ special cargo dal peso superiore alle 100 tons, previamente al rilascio del titolo, l'Autorità Portuale verificherà la portanza e l'idoneità delle superfici richieste e del percorso viario stabilito per l'ingresso/uscita dallo scalo.

## Art. 17

### Istanza di sosta temporanea

La richiesta di autorizzazione deve pervenire all'Autorità Portuale non meno di 36 ore prima del giorno previsto di deposito, al numero di fax, per il porto di Civitavecchia 0766 – 366218 o anche via e-mail a [operazioniportuali@portodicivitavecchia.it](mailto:operazioniportuali@portodicivitavecchia.it); per il porto di Gaeta al n° di fax 0771 712664 o all'indirizzo mail: [fantozzi@portidiroma.it](mailto:fantozzi@portidiroma.it); [liguori@portidiroma.it](mailto:liguori@portidiroma.it). L'autorizzazione deve pervenire anche se il periodo di sosta è ricompreso nel periodo di franchigia previsto dal presente regolamento. Nell'istanza

[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it) deve essere indicato:

- 00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243
  - 00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839
  - 04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664
- La tipologia e la quantità di merce da depositare temporaneamente;
  - La superficie da occupare in metri quadri;
  - L'area operativa dove effettuare il deposito;
  - Il peso complessivo;

- Il periodo di sosta indicando il giorno di inizio ed il giorno presunto di liberazione delle aree.

Copia della richiesta di autorizzazione deve essere inviata alla ASL competente per territorio ed alla Capitaneria di Porto. La richiesta di autorizzazione può essere avanzata esclusivamente dall'impresa in possesso del titolo di cui all'art.16 della legge 84/94, responsabile del ciclo delle operazioni portuali ai sensi del D.lgs. 132/2001.

#### Art. 18

##### Istanze rivolte alla medesima superficie

In caso di più richieste inerenti la medesima area, l'Autorità Portuale valuterà, di volta in volta, sulla base degli elementi forniti dagli interessati, la priorità e la natura delle esigenze che giustificano la richiesta e deciderà in merito, motivando la scelta effettuata. L'Autorizzazione rilasciata, in caso di comprovata necessità, potrà essere revocata con comunicazione scritta.

#### Art. 19

##### Tempi e diritti di sosta – Porto di Civitavecchia

###### Merci varie e/o in colli e macchinari e special cargo :

sono considerati franchi i primi 15 giorni; a partire dal sedicesimo giorno, si applica il canone di sosta temporanea di € 5,00 per mq occupato al giorno.

###### Contenitori :

- "Vuoti" - sono considerati franchi i primi 7 giorni, a partire dall'8 giorno si applica il canone di €5,00 per contenitore;

- "Pieni"- sono considerati franchi i primi 15 giorni, a partire dal 16° si applica il canone di € 5,00 per contenitore;

Semirimorchi, bilici e mezzi rotabili : sono considerati franchi giorni cinque, a partire dal 6° giorno si applica il canone di € 09,00 a pezzo a partire dall'10° si applica il canone di € 12,00 a pezzo.

###### Autovetture in polizza :

le prime 24 ore di sosta sono considerate franche; per i primi 10 giorni di sosta si applicano i diritti pari a € 0,35 ed € 0,50 per autoveicolo per ogni giorno successivo.

[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664



Il pagamento dei diritti di sosta deve essere eseguito a mezzo bonifico bancario presso il c/c n 8233 presso l'Agenzia n° 59 del Credito Cooperativo di Roma piazza XXIV maggio, ABI 08327, CAB 39040 CIN: Z.

## Art. 20

### Tempi e diritti di sosta – Porto di Gaeta

#### Merci varie e/o in colli e macchinari e special cargo :

#### A) Banchina di Riva – Banchina Salvo D'Acquisto – Banchina Cicconardi

- sono considerati franchi i primi 15 giorni;
- a partire dal 16° giorno, fino al 45° giorno si applica il canone di sosta temporanea di € 0,10 per mq occupato al giorno;
- a partire dal 46° giorno, fino al 90° giorno si applica il canone di sosta temporanea di € 0,15 per mq occupato al giorno;
- dal 91° giorno si applica il canone di sosta temporanea di € 0,40 per mq occupato al giorno.

#### B) Piazzale della Logistica

- sono considerati franchi i primi 15 giorni;
- a partire dal 16° giorno, fino al 120° giorno si applica il canone di sosta temporanea di € 0,05 per mq occupato al giorno;
- a partire dal 121° giorno, si applica il canone di sosta temporanea di € 0,30 per mq occupato al giorno;

#### Contenitori :

- “Vuoti” - sono considerati franchi i primi 7 giorni, a partire dall'8 giorno si applica il canone di €5,00 per contenitore;

- “Pieni”- sono considerati franchi i primi 15 giorni, a partire dal 16° si

applica il canone di € 5,00 per contenitore;

Semirimorchi, bilici e mezzi rotabili : sono considerati franchi giorni cinque, a

partire dal 6° giorno si applica il canone di € 09,00 a pezzo a partire dall'10° si applica

il canone di € 12,00 a pezzo.

#### Autovetture in polizza :

  
[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, 31  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

le prime 24 ore di sosta sono considerate franche; per i primi 10 giorni di sosta si applicano i diritti pari a € 0,35 ed € 0,50 per autoveicolo per ogni giorno successivo. Il pagamento dei diritti di sosta deve essere eseguito a mezzo bonifico bancario presso il c/c n 8233 presso l'Agenzia n° 59 del Credito Cooperativo di Roma piazza XXIV maggio, ABI 08327, CAB 39040 CIN: Z.

Il ristoro del canone di sosta s'intende a riferimento della superficie richiesta all'atto della presentazione della domanda. Eventuali riduzioni dell'occupazione delle aree da parte dell'istante rispetto alla superficie richiesta non hanno alcun effetto sul canone previsto. Il mancato ristoro del canone comporta la revoca del titolo rilasciato e l'avvio delle azioni di riscossione coattive previste dalla legge.

In caso di prolungamento della sosta successivamente al periodo di franchigia, l'impresa dovrà avanzare apposita istanza di proroga.

Qualora l'impresa debba occupare superfici di ampiezza superiore a quelle previste nell'istanza dovrà provvedere ad avanzare apposita istanza di integrazione.

Il periodo massimo di occupazione concesso è fissato in giorni 60.

## Art. 21

### Prescrizioni

Il titolo autorizzativo rilasciato dall'Autorità Portuale dovrà prevedere:

1. Il titolare richiedente l'autorizzazione;
2. La superficie oggetto dell'autorizzazione;
3. La tipologia e la quantità merceologica oggetto dell'istanza e destinata alla sosta temporanea, ovvero, i mq da occupare;
4. La decorrenza ed il termine della sosta;
5. Il canone previsto e le modalità di adempimento per il ristoro;
6. Le prescrizioni e le disposizioni da osservare a cui il titolare dell'autorizzazione deve attenersi tra cui le seguenti prescrizioni minime durante il deposito che saranno riportate nel titolo autorizzativo, fatte salve specifiche disposizioni impartite dall'Autorità Portuale e/o da altre Autorità competenti :
7. E' vietato lo stoccaggio:
  - di materiali polverulenti in cumuli (es. caolino, carbone, coke, carbonato di sodio, solfato di sodio, granaglie, urea, ecc.);



[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

- di rifiuti in qualsiasi stato fisico o imballaggio;
  - di materiali pericolosi ai sensi dei codici IMDG, ADR e RID.
8. Le rinfuse stoccate in cumuli, oggetto di particolari autorizzazioni o oggetto e scopo di specifici titoli concessori, debbono essere coperte e/o irrorate con getti di acqua nebulizzata, anche mediante impianti di tipo fisso, per mantenerli umidi al fine della riduzione del rilascio di polveri nell'ambiente circostante.
9. Gli stoccaggi delle merci all'aperto dovranno essere effettuati in modo da impedirne il franamento, il dilavamento, il trasporto o la caduta in mare o nei pozzetti di raccolta acque piovane.
10. Le aree di sosta dei contenitori e dei macchinari dovranno essere delimitate e perimetrate da viabilità dedicata e dotata di idonea segnaletica orizzontale e verticale, con percorsi pedonali idoneamente segnalati per evitare pericoli di investimenti, urti e/o schiacciamenti durante le operazioni di movimentazione dei contenitori e dei macchinari.
11. I depositi non dovranno superare la massima altezza consentita dal tipologia merceologica, dalle normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, dalle ordinanze e dai regolamenti emanati dall'Autorità Portuale e dalle altre amministrazioni per quanto di competenza.
12. La merce depositata non potrà essere soggetta a manipolazione, salvo autorizzazione dell'Autorità Portuale e delle altre amministrazioni competenti.
13. I depositi di merce in banchina dovranno effettuarsi per il Porto di Civitavecchia a debita distanza ( minimo mt 15) dal ciglio di banchina, dai binari ferroviari, da mezzi meccanici, da torri faro, manufatti e prefabbricati e comunque da strutture in elevazioni superiori rispetto al piano di calpestio; per il Porto di Gaeta a debita distanza (minimo mt 15) dal ciglio di banchina), da mezzi meccanici, da torri faro, manufatti e prefabbricati e comunque da strutture in elevazioni superiori rispetto al piano di calpestio (min. mt 2).
14. I depositi di merce dovranno essere debitamente segnalati sia di giorno che di notte, al fine di scongiurare eventuali pericoli alla circolazione anche notturna.
15. Nell'effettuare lo stoccaggio dovranno essere osservate tutte le vigenti norme di sicurezza antinquinamento, in particolare dovranno essere adottati gli opportuni accorgimenti per evitare che, anche in caso di condizioni meteorologiche avverse, eventuali sostanze inquinanti o materiali di qualsiasi natura e tipo, possano

  
[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

trafilare a mare o disperdersi nell'ambiente. In particolare dovrà essere rispettato qualsiasi altro provvedimento emanato dall'Autorità Portuale e dalle altre amministrazioni per quanto di loro competenza che il caso di specie richieda.

16. In caso di particolari tipologie merceologiche, l'Autorità Portuale, potrà richiedere, in collaborazione con altre amministrazioni competenti, documentazione attestante la tracciabilità del materiale di che trattasi a fini di tutela ambientale.
17. Al termine del periodo autorizzato, l'area dovrà essere sgomberata ed accuratamente pulita. Il titolare dell'autorizzazione assume la piena ed esclusiva responsabilità per gli eventuali danni che, in conseguenza dell'occupazione, possano derivare, direttamente o indirettamente, a persone o cose, ivi compresi i beni demaniali. I depositi autorizzati, se effettuati prima dell'arrivo della nave, non costituiscono titolo per l'assegnazione di accosti preferenziali. L'Autorità Portuale, può indicare un'area di stoccaggio temporaneo diversa da quella del richiedente o della destinazione di accosto del naviglio interessato dall'imbarco/sbarco.

#### Art. 22

#### Sanzioni

Le Imprese portuali, prima di effettuare il deposito temporaneo, devono assicurarsi di avere l'autorizzazione.

L'inosservanza delle disposizioni per l'occupazione temporanea di aree del Demanio Marittimo, qualora non costituisca fattispecie più grave, comporta le responsabilità derivanti dagli artt. 1161, 1164, 1165 del Codice della Navigazione.

### TITOLO V

#### Disciplina per la somministrazione di lavoro temporaneo alle imprese titolari dell'autorizzazione di cui all'art. 16 e 18 della legge 84/94 – art. 17 comma 2 della legge 84/94

www.portidiroma.it

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

#### Art. 23

#### Definizioni di carattere generale

Ai fini del presente Regolamento, per “**Impresa somministratrice**”, s’intende il soggetto imprenditoriale che, in esclusiva, nell’ambito portuale di Civitavecchia e Gaeta, è autorizzato dall’Autorità Portuale alla somministrazione di lavoro temporaneo portuale così come previsto dall’art. 17 comma 2 della Legge 84/94, modificato dalla legge 186/2000 e s.m.i. e della Legge n. 276/20003, così come modificata dal D.L. n. 112/2008, convertito il Legge n. 133/2008 (norme transitorie, punto 5). Per “**Impresa utilizzatrice**” s’intende l’Impresa autorizzata all’esercizio delle operazioni e dei servizi portuali così come previsto dall’art 16 e 18 della Legge 84/94.

#### Art. 24

##### **Definizione di somministrazione di lavoro portuale temporaneo**

Per somministrazione di lavoro portuale temporaneo s’intende la prestazione lavorativa temporanea resa da uno o più lavoratori nelle operazioni e servizi portuali sotto il controllo, l’organizzazione e la direzione dell’impresa utilizzatrice autorizzata all’esecuzione delle operazioni e servizi portuali secondo quanto prescritto dagli articoli 16 e 18 della legge 84/94. Le Imprese autorizzate all’esercizio delle operazioni e dei servizi portuali possono fare ricorso alle prestazioni di lavoro temporaneo dell’Impresa fornitrice per le seguenti esigenze:

1. picchi di traffico e di intensa attività a cui l’Impresa non può far fronte con il proprio assetto organizzativo.
2. Esigenze connesse all’impiego di maestranze con professionalità specializzata o specialistica, non reperibili nell’organico dell’azienda.
3. In tutti gli altri casi previsti dalla legge, con riferimento anche a quanto prescritto dalla legge n°196 del 24.06.1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### Art. 25

##### **Obblighi delle imprese utilizzatrici in caso di somministrazione temporanea di lavoro portuale**

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

L’Impresa utilizzatrice assume, nello svolgimento delle operazioni e servizi portuali, la figura di “Datore di lavoro”, pertanto, ai sensi del D.lgs 272/99 e del D.lgs n° 81/’08 e s.m.i e di qualsiasi altro dispositivo regolamentare, è responsabile dell’attività, dell’organizzazione, della direzione e della sicurezza del luogo di lavoro ove operano

lavoratori in somministrazione temporanea di cui all'art. 17 comma 2 della legge 84/94". Il personale dell'impresa fornitrice deve osservare scrupolosamente ogni disposizione impartita dal Foreman o da altri delegati del Datore di lavoro dell'Impresa utilizzatrice e di tutte le altre disposizioni emanate dell'Autorità Portuale e/o dalle altre Amministrazioni competenti anche quelle dirette alla salvaguardia ambientale.


#### Art. 26

##### **Obblighi in relazione all'identità ed al ruolo dei lavoratori somministrati**

L'Impresa utilizzatrice deve essere edotta sul numero e sull'identità del personale temporaneo avviato alle operazioni portuali. L'Impresa utilizzatrice può richiedere all'impresa somministratrice la somministrazione di personale con qualifica professionale in relazione alle operazioni e/o ai servizi da svolgere, ivi compresa quella di conduttore di mezzi meccanici. L'Impresa utilizzatrice non può avanzare richiesta di somministrazione di personale con la qualifica di "foreman" che assume la responsabilità della direzione e dell'organizzazione del lavoro. L'impresa utilizzatrice può avanzare richiesta nominativa di singoli o più lavoratori, l'impresa somministratrice, in esito a richiesta nominativa dell'impresa utilizzatrice, può somministrare lavoratori nominativamente diversi da quelli per cui è stata richiesta la prestazione temporanea solo in caso di comprovata impossibilità alla somministrazione.

#### Art. 27

##### **Modalità di somministrazione del personale temporaneo**

- 
- a. La somministrazione di lavoro portuale temporaneo può essere oggetto di chiamata giornaliera, ovvero, di negozio giuridico tra le parti non superiore ad anni uno. La somministrazione è effettuata mediante l'avviamento di lavoratori singoli o in gruppi coordinati, conformemente a quanto richiesto dalle Imprese utilizzatrici.

[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

- b. L'avviamento dei lavoratori avverrà nel porto di Civitavecchia sulla base di un orario h. 24 (I, II, III, IV turno di lavoro) secondo l'orario: 06.00-13,00/13.00-19.00/19.00-00.00/00.00-06.00; e di Gaeta sulla base di un orario h. 24 e secondo la seguente turnazione: turno normale (08.00-12.00; 13,00-17,00); turno

continuo (07.00-13.30; 13.30-20.00); turno continuo e notturno (07.00-15.00; 15.00-23.00; 23.00 – 07.00; 06.00 – 14.00; 14.00 – 22.00; 22.00 – 06.00)

- c. La chiamata di lavoro temporaneo portuale giornaliera deve avvenire tramite “l’ufficio turno” del soggetto somministratore con modalità telefonica, via fax o e-mail, secondo la seguente articolazione oraria: per il I turno entro le ore 17,30 del II turno antecedente; per la chiamata al II e III turno, entro le ore 10.30 del I turno antecedente; per la chiamata al IV turno entro le ore 12,00 del I turno antecedente. In caso di necessità di assicurare la fine delle operazioni portuali oltre il termine dell’orario del turno è fatto obbligo di assicurare una prestazione eccedente definita: “OVERTIME” di minuti 45’. Detta prestazione deve essere richiesta all’impresa somministratrice non meno di un’ora prima della conclusione del turno.
- d. L’impresa somministratrice deve disporre per il Porto di Civitavecchia, giornalmente, per un numero di lavoratori non inferiore a 10 (dieci) e per il Porto di Gaeta non inferiore a 6 (sei) disponibili alla somministrazione alle imprese utilizzatrici che non hanno potuto eseguire la chiamata secondo l’articolazione di cui al comma “c”, ovvero, per ritardi non imputabili all’impresa utilizzatrice. Detta turnazione, disposta fuori dalla disciplina ordinaria giornaliera, si definisce “a spezzoni”.
- e. Previamente all’avvio del I turno di lavoro, ovvero, comunque, entro le ore 18,00, in ogni caso, prima dell’avvio del II turno di lavoro, l’impresa somministratrice invia, a mezzo fax o comunicazione elettronica all’Ufficio del Lavoro Portuale ed all’impresa utilizzatrice, i turni di somministrazione temporanea, specificando: l’identità dei lavoratori avviati, l’impresa utilizzatrice, la tipologia merceologica e la modalità di lavoro richiesta ed il luogo di lavoro.



[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

- f. L’Impresa somministratrice art.17 della Legge 84/1994, ha l’obbligo di annotare all’interno del proprio Registro degli Infortuni qualsiasi evento infortunistico anche nel caso che l’evento coinvolga lavoratori provenienti da Agenzia di Lavoro interinale di cui al successivo art. 27 e di operare opportuna

comunicazione all'agenzia interinale medesima ai fini dell'annotazione sul proprio registro degli infortuni dell'evento occorso al lavoratore.

#### Art. 28

#### **Somministrazione di personale proveniente da altre società autorizzate alla fornitura di lavoro temporaneo – obblighi dell'impresa fornitrice**

Qualora l'impresa somministratrice non abbia personale sufficiente per far fronte alla richiesta di lavoro temporaneo formulata dalle imprese di cui agli artt. 16, 18 della Legge 84/1994, la stessa può rivolgersi ai soggetti abilitati alla fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo previsti all'articolo 2 della legge 24/6/1997, n. 196 e ss.mm.ii..

L'impresa somministratrice, qualora intenda avvalersi di lavoratori provenienti dalle società autorizzate ai sensi dell'articolo 2 della Legge 196/1997 e ss.mm.ii, dovrà darne preventiva comunicazione all'Autorità Portuale. E' consentito il ricorso a lavoratori di soggetti abilitati alla fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo previsti dall'art. 2 della Legge n. 196/1997, solo nel caso di dimostrata impossibilità da parte dell'impresa fornitrice di far fronte alle richieste con il proprio personale dipendente e, comunque, nella percentuale massima di utilizzo prevista dall'art. 1, comma 8, della Legge 196/1997 e ss.mm.ii.. E' fatto divieto alle imprese titolari dell'autorizzazione di cui all'art. 16 e 18 della legge 84/94 di rivolgersi, in caso di necessità, ad imprese diverse da quella in possesso del titolo di cui all'art. 17 comma 2 della Legge n. 84/94. Il personale di cui al presente articolo deve essere in possesso di adeguata formazione ed informazione ai sensi degli articoli n. 36 e n. 37 del D.Lgs 81/2008 con le modalità del successivo Articolo 28 del presente Regolamento.

La tariffa di utilizzo del personale proveniente dai soggetti abilitati alla fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo previsti all'articolo 2 della legge 24/6/1997, n. 196 e s.m.i. è pari a quella dei lavoratori dell'Impresa titolare dell'autorizzazione di cui all'art. 17 comma 2 della legge 84/94.

  
[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664



### Art. 29

#### Elementi qualitativi e quantitativi dell'organico-Formazione del personale temporaneo

- a. l'organico dell'impresa somministratrice avviato all'esecuzione di operazioni e servizi portuali, ad esclusione di lavoratori che svolgono funzioni amministrative, ovvero, impiegati in altre attività non riconducibili al ciclo delle operazioni portuali ai sensi del DM 132/2001, è fissato in n° 200 (**duecento**) unità in Civitavecchia e n°20 unità a Gaeta. Detto personale è assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato.
- b. il Contratto nazionale di riferimento è il CCNL dei Lavoratori dei Porti. L'impresa somministratrice ha facoltà di provvedere all'assunzione di lavoratori da avviare all'esecuzione dei servizi e delle operazioni portuali fino ad un massimo di 30 (**trenta**) eccedenti l'organico di cui al comma "a" , nel Porto di Civitavecchia esclusivamente con contratto di lavoro a tempo determinato.
- c. Nel Porto di Civitavecchia e nel porto di Gaeta, ogni variazione del numero dell'organico di cui ai commi "a e b" è subordinata all'autorizzazione dell'Autorità Portuale e del Ministero vigilante previo completamento di un istruttoria che valuti qualitativamente e quantitativamente l'organico in rapporto alle effettive esigenze poste dallo svolgimento delle operazioni portuali. Per la copertura di posti vacanti in organico, il soggetto somministratore deve avanzare la medesima istanza all'Autorità Portuale che esprimerà diniego o approverà successivamente al parere costitutivo del ministero vigilante.
- d. l'impresa somministratrice deve essere in possesso della copia di tutti i documenti di valutazione dei rischi e quadri sinottici di cui al precedente art.3, con annesse procedure di lavorazione e prevenzione delle imprese utilizzatrici, ove siano descritte tutte le modalità operative del Porto del network di interesse e deve formare ed informare il personale in organico secondo le previsioni di cui agli

www.portidiroma.it

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

articoli n. 36 e n. 37 del D.Lgs 81/2008 e le modalità di cui alla Conferenza Stato Regioni autonome del 21 Dicembre 2011.

- e. Per la finalità, l'impresa somministratrice dovrà, secondo le modalità concordate nell'accordo stipulato tra utilizzatrice e somministratrice, provvedere alla formazione di base oltre a quella specifica corrispondente al settore Ateco di appartenenza, di tutto il personale attribuito alla somministrazione, mentre nel caso di effettuazione di attività lavorative dell'utilizzatore per le quali è richiesta una formazione e addestramento specifico, sempre che non riguardi la conduzione di mezzi orizzontali, mezzi di sollevamento, ambienti confinati e DPI di terza categoria, la stessa dovrà essere erogata da parte dell'Impresa utilizzatrice, che potrà effettuare la formazione anche per mezzo del proprio R.S.P.P.
- f. L'informazione specifica dei luoghi di lavoro in cui andranno ad operare gli addetti impresa art. 17 e suoi eventuali lavoratori interinali, è da intendersi sempre a carico dell'impresa art. 16.
- g. E' fatto obbligo, da parte dell'Impresa art.17, procedere all'addestramento dei lavoratori somministrati che non abbiano mai svolto determinate lavorazioni, mediante un periodo di affiancamento/accompagnamento di mesi 2 (due) con lavoratore dell'Impresa art.17 in possesso di pregressa esperienza in analoga fase lavorativa.
- h. Rimane a carico dell'impresa art. 16 la verifica dell'avvenuto addestramento specifico da eseguirsi nella specificità dell'ambiente di lavoro dell'Impresa utilizzatrice medesima, nell'ambito delle competenze specifiche del DL.
- i. Per rendere fruibili e verificabili da parte delle Imprese art.16 utilizzatrice, i dati salienti concernenti l'idoneità alla mansione e la formazione dei lavoratori somministrati, l'impresa somministratrice dovrà provvedere alla produzione all'impresa utilizzatrice dell'elenco del personale formato ed alla realizzazione di un apposito link sul proprio sito web ove sia riportato, l'elenco del personale attribuito alla somministrazione di cui al comma a) all'interno del quale dovrà essere analiticamente precisato per singolo lavoratore:

1. I dati anagrafici;

  
[www.pnrtdiroma.it](http://www.pnrtdiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

2. mansioni a cui può essere assegnato specificando se conduttore di mezzi meccanici verticali/orizzontali;
3. percorso formativo ricevuto da parte dell'Impresa art.17;
4. giudizi di idoneità al lavoro aggiornati ed eventuali prescrizioni e/o limitazioni;

Non possono essere resi disponibili dati sensibili e protetti dai vigenti dispositivi legislativi e regolamentari in materia di privacy.

Detto adempimento riguarda anche i lavoratori di cui all'art. 28 del presente Regolamento.

j. L'impresa utilizzatrice provvederà direttamente alla formazione ed informazione dei lavoratori somministrati temporaneamente, in caso di modalità di lavorazione sopraggiunte con l'acquisizione di nuovi traffici non specificatamente previsti all'atto della produzione del DVR. L'Impresa art.17 deve attenersi, all'atto dell'avviamento al lavoro, alle disposizioni di cui all'art. 9 del presente Regolamento e fornire i previsti Dpi, fatti salvo quelli di III^ Categoria salvavita, previsti per l'esecuzione della specifica attività lavorativa.

k. L'impresa somministratrice deve effettuare per i lavoratori somministrati una valutazione dei rischi in relazione a stress lavoro correlato e lavoro notturno e rischi connessi all'igiene del lavoro derivanti dalle attività svolte dai singoli lavoratori presso le varie imprese.

l. L'impresa somministratrice si impegna a realizzare iniziative rivolte alla formazione dei lavoratori anche per altri aspetti del lavoro portuale non direttamente riconducibili alla sicurezza ed igiene del luogo di lavoro. Tali iniziative potranno essere finanziate anche con i contributi previsti dall'art. 5 della legge 196/97 e ss.mm.ii., e dall'Autorità Portuale nei limiti degli appositi stanziamenti di bilancio.

m. L'Impresa somministratrice di lavoro portuale temporaneo comunicherà, annualmente, all'Ufficio del lavoro portuale le iniziative volte a garantire la

  
www.portidiroma.it

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

formazione professionale. L'impresa somministratrice è obbligata alla formazione dei lavoratori portuali temporanei su tutte le modalità di lavorazione e su tutte le tipologie di merci del porto di Civitavecchia; per il personale con compiti di conduzione di mezzi meccanici, deve essere assicurata la formazione, l'addestramento e, ove prevista, l'abilitazione di cui all'Accordo Stato Regioni del 22 Febbraio 2012, per tutte le tipologie di mezzi meccanici presenti nello scalo.

Deve essere inoltre assicurata la formazione a tutti i lavoratori, con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

- legislazione vigente a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro, legge 84/94 ed elementi del C.d.N.;
- rischi per la sicurezza e per la salute legati alle attività svolte dalle Imprese - documento di sicurezza (documento di valutazione dei rischi);
- Procedure di sicurezza e di emergenza in porto;
- ruolo delle figure tipiche dell'organizzazione aziendale in materia di sicurezza, di cui al DLgs 81/2008 e ss.mm.ii., e ruolo delle figure demandate alla *governance* portuale: Autorità portuale, Capitaneria di Porto, Dogana ecc.;
- pericoli connessi con la manipolazione di sostanze nocive;
- uso dei dispositivi di protezione individuali.

### Art. 30

#### Tariffa a giornata industriale

La somministrazione di personale temporaneo è soggetta alla tariffa a giornata industriale di cui al Decreto presidenziale n°08/2012, che rimane in vigore. La tariffa è soggetta alla parità di trattamento fra tutte le imprese utilizzatrici. L'impresa somministratrice, d'accordo con l'impresa utilizzatrice, può formulare una tariffazione diversa in relazione alla merce movimentata, per tonnellata o per "pezzo". Detta tariffa è soggetta alla parità di trattamento e deve essere successivamente comunicata all'Autorità Portuale che ne disporrà la pubblicazione.

[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

La formulazione di profili tariffari non previamente comunicati all'autorità portuale produce la nullità dell'obbligazione ed il ristoro della prestazione con la tariffa industriale a giornata lavorata.

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

### Art. 31

#### Sanzioni

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

L'inosservanza delle norme del presente Decreto, qualora non costituisca fattispecie più grave, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt.li 1164 e 1174 C.N. ed i contravventori saranno altresì ritenuti responsabili, civilmente e penalmente, di eventuali danni che potessero derivare a persone e/o cose in conseguenza delle avvenute trasgressioni. Tutto il personale con funzioni di PG ed attribuito alle funzioni di vigilanza e controllo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 65 del C.d.N e dell'art. 24 della legge 84/94, nonché, di ogni altra PPAA è incaricato della verifica dell'osservanza alle disposizioni contenute nel presente provvedimento.

Le trasgressioni reiterate per tre volte nello stesso anno ed oggetto di altrettante contestazioni formulate dall'Autorità Portuale o da altre amministrazioni attraverso specifiche azioni di competenza, potranno rappresentare elemento costitutivo per l'avvio del procedimento di revoca del titolo autorizzativo rilasciato.

#### Art. 32

#### Abrogazioni

Il presente decreto abroga e sostituisce il decreto presidenziale n° 376/2006; il decreto presidenziale n°173/2007; l'Ordinanza n°54 2007; l'Ordinanza n°55/2007; il Decreto n° 43/2015.

Civitavecchia, 02.05.2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dr. Pasquino Monti)



IL DIRIGENTE  
Ufficio Lavoro Portuale  
Dott. Lelio Matteuzzi

[www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)

00053 Civitavecchia  
Molo Vespucci, snc  
tel. 0766 366 201  
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino  
Piazzale Mediterraneo, snc  
tel. 06 65047931  
fax 06 6506839

04024 Gaeta  
Lungomare Caboto  
tel. 0771 471096  
fax 0771 712664

